

PLAY OFF ▶ Due tie-break: l'Itas vince anche a Verona, Monza in rimonta fa soffrire i trevigiani

Trento va 2-0, Sisley a fatica

TREVISO-MONZA 3-2 (25-20, 25-21, 22-25, 22-25, 15-11). SISLEY TREVISO Carletti, Fei 26, Horstink 11, Beretta, Papi 1, Farina (L, ricezione perfetta 41%, positiva 76%), De Togni 10, Bontje 13, Maruotti 10, Ricardo 4. Non entrati: Vanin e Cuda. All. Piazza. ACQUA PARADISO MONZA Sivulla, Rauwerdink 15, Krumins, Semenzato 6, Haldane, Forni 3, Molteni 12, Butti 12, Travica 2, Gavotto 19, Exiga (L, ricezione perfetta 64%, positiva 79%). All. Berruto. ARBITRI: Sampaolo-Pasquali.

Le cifre - SISLEY Battute sbagliate 22, ace 3, ricezione positiva 69%, perfetta 42%, attacco 50%, muri 10. ACQUA PARADISO Battute errate 19, ace 3, ricezione positiva 73%, perfetta 48%, attacco 49%, muri 9. Spettatori 1220.

La chiave - Il muro della Sisley, anche passivo.

Il migliore - Bontje: 72% in attacco e 5 stoppate.

di Silvano Focarelli

TREVISO - Per un pelo non finiva come nell'ultima di regular season: Treviso, se non a dominare, a controllare agevolmente fino al 2-0, quindi la risalita di Monza con Gavotto (poi spentosi al quinto) ma stavolta il tie break ha sorriso alla Sisley. "Ormai sono stanco di ripetere il ritornello ma queste due squadre sono molto vicine, e loro comunque giocano benissimo - fa presente Roberto Piazza - per

noi due grandi set, con ottima determinazione, quindi qualche regalo nostro, abbiamo cercato guai e li abbiamo trovati, perché non siamo ancora capaci di sopportare la bravura avversaria. Poi il quinto è andato via liscio. Sinceramente non so se sarà una serie lunga, qui ogni gara ha una sua storia ma questo è uno dei quarti più incerti".

Battaglia vera, aspra, tipica degli spareggi: proteste, tensione, aria surriscaldata, palle contestate, sul 9-5 del tie break un giallo ad entrambi i coach.

"Ho chiesto all'arbitro perché a me ha dato il giallo se l'allenatore avversario sbraita contro di me - spiega Mauro Berruto - in quanto alla gara la differenza l'ha fatta la nostra timidezza nei primi due set, dobbiamo convincerci a giocare sempre in una certa maniera: dopo il secondo perdevamo nettamente ma avevamo molti meno errori di Treviso, stavamo giocando pensando troppo, con il freno a mano tirato, e oggi non è più tempo per farlo, a noi serve giocare come Monza. Quando finalmente i ragazzi hanno iniziato a farlo la partita è cambiata".

